



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "MAURO DEL GIUDICE"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "MAURO DEL GIUDICE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4590 del 03/09/2020 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/12/2020 con delibera n. 7

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola è uno dei pochi centri di riferimento culturale del territorio. L'istituto ha attivi gli indirizzi di ambito economico, turistico, gestione del territorio, industriale e artigianale, nautico, tutti gli indirizzi negli anni sono stati individuati per offrire un ampio ventaglio di opportunità di formazione e successivo inserimento nel mondo del lavoro. È attivo un corso serale SIA che fa capo al CPIA1 di Foggia. Il basso rapporto insegnanti-alunni è un vantaggio per svolgere l'insegnamento in maniera sempre più individualizzata. Ogni anno l'istituto progetta corsi di lingua inglese e stage all'estero per il conseguimento della certificazione Cambridge; offre progetti di alternanza scuola-lavoro e tirocini con enti pubblici e privati; sfrutta tutte le opportunità che vengono annualmente offerte dai piani regionali, nazionali ed europei per la formazione dei giovani.

L'I.I.S.S. "M. Del Giudice" ha ottenuto la certificazione di **gestione della qualità** rilasciata da TUV Italia in accordo alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** per la *progettazione ed erogazione del servizio educativo del secondo ciclo d'istruzione secondaria, finalizzato al rilascio del diploma di istruzione tecnica per l'indirizzo "Trasporti e logistica - Articolazione Conduzione del Mezzo - Opzioni Conduzione del Mezzo Navale (C.M.N.)*. L'Istituto, al fine di garantire la qualità dei servizi erogati e di conseguire la soddisfazione dei clienti (allievi, genitori, personale ATA, contesto socio-economico, Enti Locali e Stato), ha ritenuto opportuno adottare un proprio sistema di gestione per la qualità, conforme al modello descritto nella norma UNI EN ISO 9001:2015 e di definire la propria politica per la qualità. La certificazione di qualità consegue altresì all'adozione e allo svolgimento di programmazioni disciplinari elaborate in conformità delle tavole sinottiche attuative delle disposizioni contenute nella convenzione internazionale STCW.

Vincoli

L'istituto insiste su un territorio svantaggiato dal punto di vista economico poiché i livelli di reddito delle famiglie sono inferiori a quelli della media nazionale. Trascurabile è la presenza

di alunni con cittadinanza non italiana. Negli ultimi anni si e' avuto un flusso migratorio in uscita per mancanza di opportunità di lavoro; il livello di disoccupazione della nostra area e' tra i più alti a livello nazionale. Entrambe le sedi del nostro istituto sono in comuni geograficamente periferici con carenti collegamenti con i centri amministrativi e di servizi in genere.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il nostro territorio ha una vocazione fortemente turistica tanto da richiedere indirizzi di studio mirati per formare figure professionali idonee ai vari settori. Tutti gli enti presenti sul territorio collaborano con il nostro istituto, soprattutto nell'ambito dei progetti relativi all'Alternanza scuola-lavoro . L'ente sanitario e' sempre disponibile per attività di screening e di informazione così come il Centro per l'impiego, la Fratres, l'Associazione "I bambini di Antonio".

Vincoli

Negli ultimi decenni l'economia agricola e pastorale del territorio si e' mutata in economia turistica che però non e' riuscita, da sola, a soddisfare tutte le richieste di occupazione. Si registra, infatti, un alto tasso di disoccupazione che e' causa di una forte emigrazione giovanile. Si riscontra altresì una certa difficoltà nel raccordo tra scuola e mondo del lavoro. L'ente locale ha ridotto notevolmente gli investimenti tanto che i due istituti sono da decenni incompleti, in attesa di strutture idonee a svolgere attività ginniche.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici delle sedi associate di Rodi Garganico e di Ischitella sono di costruzione abbastanza recente e danno sufficienti garanzie di sicurezza statica. La dotazione tecnologica delle aule ordinarie e speciali e' nella maggior parte abbastanza aggiornata sia nella componente hardware che software. Tutti i laboratori e le classi del biennio sono dotati di PC e LIM. In entrambe le sedi e' in uso il registro elettronico aperto e consultabile dalle famiglie, tramite password individuali; per la connessione a internet e' attiva la rete wireless. I centri di Rodi e

Ischitella sono raggiungibili con treno e autobus di linea, dei quali si servono gli alunni pendolari provenienti da tutti i centri del Gargano Nord e che rappresentano la maggioranza degli iscritti.

Vincoli

L'edificio di Rodi G.co e' di una particolare tipologia costruttiva che determina un mediocre isolamento termico, con un "clima interno" tendenzialmente freddo durante la stagione invernale e afoso nelle altre stagioni. Solo gli uffici e i laboratori sono dotati di climatizzazione mentre nelle aule l'ordinaria attività didattica si svolge spesso in condizioni non confortevoli. Gli studenti di frequente protestano per il freddo e in tal caso e' necessario trattare con loro perché non si assentino dalle lezioni. Nessuna delle due sedi e' provvista di palestra. Non vi sono laboratori mobili. Le risorse economiche sono insufficienti. Quelle per il funzionamento didattico provengono da finanziamenti degli alunni e del MIUR; quelle per gli investimenti dai FESR. Non si hanno finanziamenti di privati. I trasporti pubblici non soddisfano le esigenze degli alunni , infatti si registrano tempi morti che in certi casi raggiungono anche un'ora.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. "MAURO DEL GIUDICE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FGIS01300A
Indirizzo	VIA G. ALTOMARE 10 RODI GARGANICO 71012 RODI GARGANICO
Telefono	0884966585
Email	FGIS01300A@istruzione.it
Pec	fgis01300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iismaurodelgiudice.gov.it

❖ ISCHITELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FGRI013012
Indirizzo	- 71010 ISCHITELLA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • OPERATORE ELETTRICO • OPERATORE ELETTRONICO • INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • ARTIGIANATO - TRIENNIO • APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE • PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE
---------------------	---

Totale Alunni	85
---------------	----

❖ ISCHITELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	FGRI01351B
Indirizzo	- ISCHITELLA

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA • PROD.Industr. ARTIG. - BIENNIO COMUNE
---------------------	--

❖ RODI GARGANICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	FGTD01301L
Indirizzo	VIA G. ALTOMARE, 10 RODI GARGANICO 71012

RODI GARGANICO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni

255

❖ **ITC DEL GIUDICE SERALE (PLESSO)**

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice

FGTD013512

Indirizzo

VIA R. BONGHI RODI GARGANICO RODI GARGANICO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- TURISMO
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio per l'indirizzo nautico	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Proiezioni	1
	auditorium	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	35
Personale ATA	21

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto si propone, attraverso un'organizzazione efficiente del servizio scolastico, di garantire ai giovani il diritto allo studio, nel rispetto dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, mirando all'acquisizione tanto di una solida preparazione culturale e professionale quanto di strumenti per l'apprendimento permanente. L'Istituto considera la persona dello studente al centro della propria attività didattico-educativa e si pone come finalità lo sviluppo armonico della sua personalità, tanto nella dimensione individuale quanto in quella sociale, oltre che la sua promozione umana e culturale quale futuro cittadino. Gli obiettivi prioritari dell'azione educativa dell'Istituto sono: educare al rispetto dei doveri di solidarietà civile e sociale; rafforzare il rapporto scuola-società; far acquisire una solida preparazione culturale e professionale; promuovere la cultura della legalità come necessaria condizione per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti. Intendiamo essere una risorsa di riferimento per il territorio a cui rendere conto, anche coinvolgendo le forze in esso presenti al fine di porre in essere proficue azioni sinergiche perché ogni capitale umano possa trovare la giusta valorizzazione e concorrere alla crescita collettiva. Assumendo come guida la struttura e le aree del RAV, la scuola ha individuato priorità strategiche, traguardi da conseguire ed obiettivi di processo. Tale analisi, ed in particolare la strategia che ne consegue in termini di obiettivi ed azioni, costituisce il principale riferimento a cui attingere per l'elaborazione e l'implementazione di questo Piano triennale dell'offerta formativa, la cui principale caratterizzazione è data dalla spinta verso il miglioramento costante. Tutte le azioni didattiche e le scelte organizzative, gestionali ed amministrative sono rintracciabili nelle priorità strategiche e nei traguardi da conseguire, ma anche negli obiettivi di processo, che costituiscono le azioni di breve periodo che dovranno essere messe in atto per concretizzare la spinta verso il cambiamento. Diventa necessario, anzi fondamentale, creare una struttura che segua puntualmente, nel corso del triennio, le fasi di attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, verificandone in maniera chiara, misurabile e standardizzata gli esiti. Per poter implementare la



cultura della valutazione nel nostro Istituto e per fare di ciò un punto di forza per il futuro, sono previste le seguenti azioni nel prossimo triennio:

- I singoli docenti ed i dipartimenti disciplinari nella loro programmazione e progettazione dovranno elaborare un sistema chiaro ed essenziale di indicatori (espressi in forma leggibile, concreta e misurabile) che consenta verifica e valutazione*
- Gli esiti della valutazione delle azioni progettuali saranno il fondamento della nuova progettazione*
- Ogni anno verrà somministrato a tutte le componenti scolastiche un questionario standardizzato e strutturato per acquisire il dato quantitativo di soddisfazione rispetto a figure, ruoli, fatti ed azioni essenziali della scuola*
- Verranno create banche dati per rilevare gli esiti formativi post diploma ed universitari dei nostri ex diplomati*
- Gli esiti di profitto verranno elaborati secondo criteri di standardizzazione al fine di garantire leggibilità e comparabilità*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

Traguardi

Recuperare una buona percentuale di alunni che non superano il biennio, allineandosi alla media provinciale e regionale.

Priorità

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

Traguardi

Utilizzare metodologie didattiche appropriate nei confronti degli alunni con disagio.

Priorità

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

Traguardi



Ridurre del 20% il numero dei non ammessi e del 30% i giudizi sospesi.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

Traguardi

Allinearsi alla media degli istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi

Competenze Chiave Europee

Priorità

Presa in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

Traguardi

Riduzione del gap di apprendimento e maggiore inclusione nel tessuto scolastico e sociale degli alunni disabili, BES e DSA.

Risultati A Distanza

Priorità

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

Traguardi

Miglioramento delle competenze linguistiche e digitali in una dimensione inclusiva

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto Del Giudice si propone, attraverso un'organizzazione efficiente del servizio scolastico, di garantire ai giovani il diritto allo studio, nel rispetto dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, mirando all'acquisizione



tanto di una solida preparazione culturale e professionale quanto di strumenti per l'apprendimento permanente. L'Istituto considera la persona dello studente al centro della propria attività didattico-educativa e si pone come finalità lo sviluppo armonico della sua personalità, tanto nella dimensione individuale quanto in quella sociale, oltre che la sua promozione umana e culturale quale futuro cittadino. Gli obiettivi prioritari dell'azione educativa dell'Istituto sono: educare al rispetto dei doveri di solidarietà civile e sociale; rafforzare il rapporto scuola-società; far acquisire una solida preparazione culturale e professionale; promuovere la cultura della legalità come necessaria condizione per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti. Intendiamo essere una risorsa di riferimento per il territorio a cui rendere conto, anche coinvolgendo le forze in esso presenti al fine di porre in essere proficue azioni sinergiche perché ogni capitale umano possa trovare la giusta valorizzazione e concorrere alla crescita collettiva.

L'analisi condotta all'interno del RAV, l'esperienza concreta di scuola ed il rispetto dell'art.1, comma 7 della L. 13.07.2015, n.107, ci hanno condotto alla individuazione delle linee strategiche di fondo di medio - lungo periodo definite in questo documento ed alle quali tutte le azioni dell'Istituto Superiore Mauro Del Giudice dovranno ispirarsi:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche (lett. a)
- potenziamento delle competenze matematico-logico e scientifiche (lett. b)
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria (lett.d)
- sviluppo di comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale ed alla cura dei beni paesaggistici e del patrimonio culturale (lett. e)
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano (lett. g)
- sviluppo delle competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale ed all'uso critico e consapevole dei social network e dei media (lett.h)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue



dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ RAFFORZAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze di tipo linguistico, logico -matematico , che hanno bisogno di tempi di apprendimento più distesi, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere aiutati a considerare l'impegno personale determinante per il successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Recupero delle carenze motivazionali attraverso moduli di rinforzo e potenziamento.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

"Obiettivo:" Creare strumenti per la programmazione e per la valutazione di prove strutturate comparabili per disciplina e classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Preso in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Predisporre un ambiente accogliente per gli alunni in entrata e sviluppare tecniche efficaci di valutazione delle competenze in ingresso.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Riduzione del numero dei non ammessi alla classe successiva nel primo biennio e diminuzione del numero degli studenti con giudizio sospeso.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Docente curricolari

Risultati Attesi

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica, diminuire la percentuale di alunni con giudizio sospeso e conseguente diminuzione degli abbandoni scolastici.

 ❖ **POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE NELLE LINGUE STRANIERE**

Descrizione Percorso

Il progetto di potenziamento della lingua straniera ha come obiettivo quello di



realizzare un percorso didattico finalizzato al miglioramento delle competenze in lingua inglese. In un contesto di scarso utilizzo della lingua straniera, quale reale mezzo di comunicazione, si è constatato quanto i ragazzi abbiano necessità di esperienze in cui il suo utilizzo avvenga in situazioni di realtà. Tali esperienze hanno un ruolo fondamentale nel motivare lo studente all'apprendimento della lingua straniera.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Predisporre occasioni di aggregazione per favorire l'integrazione e sviluppare il senso di appartenenza alla comunità-scuola

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Favorire e ampliare l'inclusione e l'integrazione.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze di base in Italiano e Matematica nel primo biennio

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Aggiornamento costante del personale, mirato al potenziamento delle competenze digitali, linguistiche, metodologiche e di cittadinanza.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" Applicare strategie di orientamento verso il recupero nelle aree più deboli, indirizzando gli alunni ai moduli a loro più utili

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Incentivare l'aggiornamento costante del personale mirato al potenziamento delle competenze digitali e linguistiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Presenza in carico delle differenze al fine di riconoscerne il valore, ridimensionandone le ricadute negative sull'esercizio della cittadinanza attiva.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti di lingua

Risultati Attesi

Migliorare la capacità di utilizzare le lingue straniere per i principali scopi comunicativi, interagendo in diversi ambiti, consolidando il livello di competenza

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto vuole adeguare le modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica attraverso gli spazi di flessibilità che si sostanziano nella vita dell'aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi. Le pratiche didattiche che si intendono utilizzare vogliono favorire un apprendimento attivo e stimolare la curiosità permettendo così allo studente di imparare attraverso la scoperta, acquisendo capacità pratiche da applicare nella vita di tutti i giorni e nelle future realtà lavorative. Le lezioni si svolgeranno con tecniche di apprendimento collaborativo, role playing, brain storming utilizzando le nuove tecnologie e i linguaggi digitali

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende attuare interventi diretti a sollecitare la comunità scolastica a ripensare agli spazi, ai tempi e alle modalità di insegnamento e di apprendimento, proprio attraverso un maggior utilizzo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella pratiche didattiche quotidiane. Infatti sono proprio gli ambienti di apprendimento digitalizzati che offrono caratteristiche e condizioni utili per rispondere ai bisogni dei discenti nelle scuole facilitando la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale. I libri di testo digitali, i software con esercizi, le lezioni con trasmissioni/podcast, le simulazioni digitali sono



opportunità di accesso alla conoscenza aggiuntive, l'apprendimento non è più limitato a specifici orari scolastici e i metodi didattici possono utilizzare tempi e spazi aperti e flessibili. È possibile imparare ovunque, in qualsiasi momento, su qualsiasi dispositivo e con il sostegno di chi abbia la padronanza del contenuto, della conoscenza, della procedura. I docenti e i formatori possono creare e condividere contenuti con colleghi, discenti della propria o di altre scuole. La rete rende disponibili ampie risorse didattiche e continue innovazioni.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Partendo dal presupposto che la valutazione deve essere incoraggiante, positiva e motivante e deve mirare ad aiutare lo studente a sviluppare un miglioramento personale e incoraggiarlo a sforzarsi di più. La nostra scuola intende utilizzare pratiche valutative autentiche e innovative che si concentrano sui casi / contesti applicabili al mondo reale e più facilmente comprensibili dagli studenti, per aiutarli ad aprire la loro mente oltre le conoscenze esistenti in modo che impegnino tutti i sensi ed inizino a sperimentare. Le valutazioni devono allo stesso tempo avere alta validità e affidabilità ed essere in grado di dirigere gli allievi verso gli obiettivi formativi desiderati e misurare i risultati in modo chiaro ed efficace. Quindi, i compiti scelti per la valutazione devono corrispondere all'obiettivo. Le valutazioni possono essere svolte sia nell'ambito dell'attività di insegnamento durante l'anno (valutazione formativa), nonché alla fine di determinati punti prestabiliti del corso di studi (valutazione sommativa). La valutazione non è quindi solo un modo per misurare il progresso dei singoli studenti, ma anche un modo per misurare quanto i programmi educativi stiano funzionando e se sono riusciti a soddisfare gli obiettivi formativi



a livello nazionale. Le valutazioni formative possono essere personalizzate in modo interessante – come l'uso di quiz di classe, attività online, attività sul campo per tenere traccia dell'apprendimento su base giornaliera. I progetti e altri lavori creativi possono essere usati anche per tenere gli studenti impegnati, apprendere e capire cosa e come stanno imparando. Le mappe mentali e concettuali possono essere utilizzate per avere una rapida valutazione della comprensione dei compiti assegnati.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola prevede di rimodulare alcuni spazi disponibili in quanto la fluidità dei processi comunicativi derivanti dalle tecnologie della comunicazione e dell'informazione si scontra con gli ambienti fisici non più in grado di rispondere a contesti educativi in continua evoluzione e impone un ripensamento degli spazi e dei luoghi in cerca di soluzioni flessibili, polifunzionali e modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	E-twinning
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI	

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ISCHITELLA

FGRI013012

ISCHITELLA

FGRI01351B

A. MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

B. APPARATI IMP.TI SER.ZI TEC.CI IND.LI E CIV.LI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili.
- utilizzare strumenti e tecnologie specifiche nel rispetto della normativa sulla sicurezza.
- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici oggetto di interventi di manutenzione, nel contesto industriale e civile.
- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi ed eseguire regolazioni di apparati e impianti industriali e civili.
- garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte di apparati e impianti industriali e civili, collaborando alle fasi di installazione, collaudo e di organizzazione-erogazione dei relativi servizi tecnici.
- agire nel sistema della qualità, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficienti ed efficaci.

L'opzione "Apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili" specializza e integra le conoscenze e competenze in uscita dall'indirizzo, coerentemente con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio, con competenze rispondenti ai fabbisogni delle aziende impegnate nella manutenzione di apparati e impianti elettrici,

elettromeccanici, termici, industriali e civili, e relativi servizi tecnici.

C. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali
- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.
- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel

rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

RODI GARGANICO

FGTD01301L

ITC DEL GIUDICE SERALE

FGTD013512

A. TURISMO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Riconoscere e interpretare:
 - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
 - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
 - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

C. COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

D. CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli

spostamenti.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.

Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

E. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla

scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S.S. "MAURO DEL GIUDICE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum d'istituto caratterizza la scuola dell'autonomia, in quanto è espressione della libertà di insegnamento e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. Per la costruzione del curriculum verticale d'istituto è necessario innanzitutto definire in termini di competenze, condivise e assunte responsabilmente dai dipartimenti disciplinari e dall'intero Collegio dei docenti, il Profilo dello studente (il profilo "descrive", in forma essenziale, le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza). Si passa poi a delineare, per ciascuna disciplina, i descrittori degli esiti di apprendimento che dovranno essere raggiunti gradualmente in ogni anno di studio, ossia a declinare le competenze disciplinari, riferibili agli esiti di apprendimento, in abilità e conoscenze. La scuola del Programma è/era la scuola del canone prestabilito e rigido, la scuola del Curriculum è quella consapevole del fatto che è necessario essenzializzare i saperi e renderli adeguati alle strutture cognitive e motivazionali degli studenti. La scuola del programma percorre una logica enciclopedica, che la scuola del curriculum non condivide, andando a coniugare invece la gestione dei saperi essenziali con l'organizzazione di un processo di insegnamento/apprendimento efficace. La scuola del curriculum pratica metodologie e

modalità relazionali innovative, motivanti e funzionali alla costruzione della conoscenza, come la didattica laboratoriale. La scuola del curriculum è perciò la scuola delle competenze. Progettare per competenze è ormai un processo ineludibile, poiché è essenziale che i titoli di studio rilasciati siano riconosciuti nei Paesi dell'area EU e siano rispondenti agli obiettivi della Strategia di Lisbona, che mirano a fare dell'Europa l'economia basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo. Il Curriculum dell'I.I.S.S. "Mauro del Giudice" nasce dal lavoro sinergico dei dipartimenti disciplinari, impegnati a definire per tutte le discipline afferenti a ciascuno di essi, la struttura verticale del Curriculum di Istituto, attraverso l'individuazione degli esiti di apprendimento e delle relative competenze che gli allievi devono raggiungere anno per anno. Il Curriculum dell'I.I.S.S. "Mauro del Giudice" si sviluppa tenendo presente i Profili Culturali, Educativi e Professionali (P.e.c.u.p.) propri degli indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing, Amministrazione, Finanza e Marketing e l'articolazione Servizi Informativi Aziendali - Trasporti e Logistica articolazione Conduzione del mezzo Navale - Costruzione, ambiente e territorio - Manutenzione e Assistenza Tecnica, Turistico, Industria e artigianato. Il Curriculum dell'I.I.S.S. "Mauro del Giudice" è concepito come uno strumento poliedrico, e si presta ad essere utilizzato da una vasta platea di stakeholders. È utile agli studenti e alle famiglie, in quanto consente una visione globale dei traguardi formativi connessi con il percorso di studio scelto; è importante per tutti coloro che sono interessati a conoscere il fine essenziale dell'O.F. erogata dall'Istituzione scolastica. È uno strumento indispensabile per tutti i docenti impegnati nella progettazione didattico-disciplinare, poiché delinea in modo organico e coerente quelli che devono essere gli esiti di apprendimento connessi con le competenze da raggiungere; esso diventa una visione metodologica per pensare e organizzare il percorso e la formazione scolastica.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PREMESSA L'insegnamento e l'apprendimento dell' Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. Il presente curriculum, elaborato dai

docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno. L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI PRIME Tematiche proposte **TEMATICA N. 1** Esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale **TEMATICA N. 2** Educazione alla legalità Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI SECONDE Tematiche proposte **TEMATICA N. 1** La Costituzione: sua struttura e principi fondamentali Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro **TEMATICA N. 2** Educazione ambientale e sviluppo sostenibile Competenze relative al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI TERZE Tematiche proposte **TEMATICA N. 1** Diritti e doveri dei cittadini. I doveri di solidarietà Competenze Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di

cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano

TEMATICA N. 2 Formazione di base in materia di protezione civile Competenze Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUARTE Tematiche proposte **TEMATICA N. 1** Il lavoro e le problematiche connesse – La sicurezza Competenze Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

TEMATICA N. 2 Lo sviluppo ecosostenibile Competenze

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

EDUCAZIONE CIVICA CLASSI QUINTE Tematiche proposte **TEMATICA N. 1** Ordinamento nazionale e internazionale Competenze

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali

TEMATICA N. 2 Educazione digitale Competenze

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il team di docenti che ha lavorato alla redazione del curricolo, ha condiviso riflessioni e individuato che l'intento del curricolo è quello di tracciare la strada entro cui i tutti i docenti possano esercitare la loro funzione formativa. Il curricolo d'Istituto intende raccogliere:

- l'insieme delle esperienze di apprendimento che la nostra comunità scolastica progetta, attua e valuta in vista di obiettivi formativi esplicitamente espressi;
- le intenzionalità, le sistematicità, i tratti distintivi della scuola che la differenziano da altre istituzioni educative;
- l'azione formativa è finalizzata al raggiungimento di obiettivi

e traguardi formativi. Le Indicazioni Ministeriali, da cui la riflessione e la stesura del curriculum verticale hanno preso avvio, non dettano alcun modello didattico-pedagogico. La libertà del docente dunque si esplica non solo nell'arricchimento di quanto previsto nelle Indicazioni, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi ma nella scelta delle strategie e delle metodologie più appropriate, la cui validità è testimoniata non dall'applicazione di qualsivoglia procedura, ma dal successo educativo. È molto importante che i docenti scelgano metodologie didattiche coerenti, che siano capaci di realizzare il coinvolgimento e la motivazione all'apprendimento degli studenti: il curriculum verticale intende raccogliere e condividere le metodologie, suggerire buone pratiche didattiche finalizzate a obiettivi comuni e partecipanti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali di educazione alla cittadinanza sono state individuate nell'ambito di ogni disciplina. Tali indicazioni sono elaborate nella prospettiva del PECUP, il Profilo Educativo, Culturale E Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore. Esso declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico. Esso comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico. In base al Regolamento sul Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ai sensi dell'articolo 64 comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133, approvato con DPR del 15 marzo 2010,. A partire dal PECUP generale del secondo ciclo e dai PECUP specifici previsti dai nuovi Regolamenti degli istituti tecnici e professionali, si intende individuare e promuovere un nucleo di saperi e competenze comuni ai due percorsi relativi all'area generale, per la padronanza, a partire dal primo biennio: della lingua italiana della lingua inglese della matematica della storia Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **APPRENDERE LAVORANDO**

Descrizione:

Il potenziamento dell'offerta formativa nel percorso scuola-lavoro è disciplinato dalla legge 13 luglio 2015, n.107, modificata dalla legge 30/12/2018 n. 145 e con il decreto del 04/09/2019 n.774 riguardante le linee guida del P:C:T:O che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Rispetto al corso di studi prescelto la normativa stabilisce un monte ore obbligatorio minimo per attivare le esperienze di alternanza durante il triennio - nello specifico un totale di 150 ore. Nel triennio interessato, in linea di massima, le ore sono suddivise: 3A a.s. 2019/2020 percorso di tot. 70 ore, 4A a.s. 2020/2021 percorso di tot. 70 ore; 5A a.s. 2021/2022 percorso di tot. 10 ore.

FINALITA'

1. attuare finalità di apprendimento basato sul lavoro nel percorso di formazione, una situazione win-win per gli studenti e le aziende;
2. arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro;
3. favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento;
4. creare un'occasione di confronto tra le nozioni apprese con lo studio delle discipline scolastiche e l'esperienza con altri soggetti;
5. pratiche e strumenti efficaci per l'apprendimento basato sul lavoro;
6. correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici- studi professionali: da individuare

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sul fronte della valutazione delle competenze acquisite, i passaggi fondamentali da approfondire, sono i seguenti:

- descrizione delle competenze attese
- accertamento delle competenze iniziali
- verifiche intermedie
- accertamento delle competenze in uscita, distinte in:
 - Competenze organizzative
 - Competenze operative
 - Competenze relazionali
 - Competenze specifiche

❖ APPRENDISTI CICERONE**Descrizione:**

Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

“Apprendisti Ciceroni” è un progetto di formazione, ad opera delle giornate FAI (Fondo ambiente italiano) d’Autunno, che si inserisce nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro per studenti che si mettono in gioco in una esperienza di

cittadinanza attiva. Tra gli obiettivi del progetto "Apprendisti Ciceroni" quelli di offrire ai ragazzi la possibilità di vivere e di raccontare da protagonisti i luoghi più belli della propria città.

Il progetto coinvolge i ragazzi che frequentano la III Tur, IIV Tur indirizzo Turismo e la IV C/D è strutturato in 50 ore FAI, 80 ore in azienda e 20 in aula, docente tutor proff. Maria Grazia Bocale e Anna Infante, Laura Maroni

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *LEARNING AND WORKING ABROAD*****Descrizione:**

Il progetto è rivolto a tutti i ragazzi del triennio in possesso della certificazione linguistica B1 inglese, il percorso prevede uno stage specifico all'estero che miri al raggiungimento di competenze specifiche attinenti l'indirizzo di studio, docente tutor prof.ssa Laura Maroni

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ IO LAVORO A SCUOLA****Descrizione:**

Il progetto è rivolto esclusivamente a due alunni della classe quarta AFM che, essendo ripetenti ed avendo svolto in classe terza già un cospicuo numero di ore di alternanza scuola-lavoro, si è ritenuto di mantenere in sede durante l'assenza dalle lezioni del resto della classe (per Erasmus e PCTO in aziende).

Il principale obiettivo di tale attività sarà quello di far acquisire una sommaria consapevolezza del lavoro che ogni giorno a scuola svolgono i vari operatori ai diversi livelli funzionali, dal Dirigente Scolastico al Dirigente dei servizi amministrativi e personale ATA. A tale scopo, di volta in volta, gli alunni affiancheranno le varie figure professionali per entrare in contatto con le loro fasi lavorative tipiche e nelle quali verranno impegnati, dopo esemplificazioni teoriche, per la esecuzione di compiti non complessi.

Docente prof.ssa Caterina Moretti

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ EDUCAZIONE FINANZIARIA****Descrizione:**

Diffondere la cultura finanziaria tra i cittadini di domani sui temi economici è ormai una necessità se solo si pensa ai recenti dissesti bancari che tanto hanno pesato sui risparmiatori italiani a motivo proprio della loro disinformazione finanziaria.

Il progetto si pone l'obiettivo di: 1) avvicinare i giovani ai temi finanziari ancora prima che giunga il momento della vita in cui dovranno effettuare scelte che incideranno sul loro benessere economico; 2) consentire loro l'utilizzo efficace dei servizi bancari, finanziari ed assicurativi più diffusi li renderà prossimi consumatori ed investitori consapevoli.

Benefici indiretti si potranno riscontrare anche per le famiglie nelle quali i giovani potranno veicolare quanto acquisito.

Gli alunni destinatari saranno quelli delle quarte classi.

Il progetto s'inquadra nel programma di Educazione Finanziaria promosso dall'AIEF- Associazione Nazionale Educatori Finanziari cui il nostro Istituto ha aderito ottenendo l'accreditamento alla piattaforma EDUFIN per n.1 docente.

Il progetto sarà realizzato per un totale di n.50 ore su base biennale (25+25) e sarà rivolto, per il corrente a.s. 2019/2020 agli alunni delle classi quarte (con priorità della IV AFM) che lo concluderanno nel prossimo anno scolastico

Docente prof.ssa Caterina Moretti

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- null

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ALTERNANZA IN GITA

Descrizione:

Il progetto "alternanza in gita" integra l'esperienza didattica del viaggio d'istruzione con le attività professionalizzanti, certificabili come PCTO. Ogni proposta ha un tema professionale che fornisce le linee guida al percorso di PCTO.

Destinatari tutti gli alunni del secondo biennio e del monoennio

Docente prof.ssa Maria Grazia Bocale

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **PROFESSIONE CONSULENTE**

Descrizione:

Si tratta di un percorso di avvicinamento alla libera professione di commercialista e di consulente del lavoro. attraverso la permanenza negli studi professionali gli allievi avranno modo di familiarizzare con le fasi e le problematiche tipiche della consulenza commerciale, fiscale.

Docente responsabile prof.ssa Caterina Moretti

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **CAMERACHE IMPRESA**

Descrizione:

Le Camere di commercio sviluppano programmi di formazione PCTO rivolti alle scuole con la finalità di accompagnare i ragazzi in un percorso di conoscenza degli strumenti e delle modalità per accedere alle informazioni sul mondo delle imprese.

Docente referente Raffaella Martino

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ UNIVERSITÀ DI FOGGIA - PCTO

Descrizione:

Orientare alla scelta dell'Università significa aiutare lo studente nel processo di scelta del corso di studio agevolando il passaggio dalla scuola secondaria all'Università. Le attività che il nostro Istituto propone sono sia collettive (partecipazione dell'intero gruppo classe o gruppi di classi eterogenee) sia individuali (permettere al singolo studente che ne fa richiesta di partecipare a stage presso la università) e coprono l'arco temporale che va dal penultimo anno delle superiori al diploma.

Questa prima uscita è destinata agli allievi di 4[^] e 5[^] di entrambe le sedi.

Docente referente: Antonio Pirro

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ OASI AGRUMARIA E I SUOI FRUTTI****Descrizione:**

L'esperienza lavorativa dei ragazzi coinvolti abbraccerà tutta la filiera del prodotto, dall'iniziale raccolta manuale del frutto alla trasformazione finale in un nuovo alimento. La finalità del progetto è favorire l'inserimento degli alunni diversamente abili in contesti lavorativi, potenziando l'autonomia personale e sociale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Azienda agricola

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ • OPEN P-TECH DELL'IBM PROGETTO****Descrizione:**

Progetto PCTO da svolgersi a distanza su una piattaforma messa a disposizione dall'IBM

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA
INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
❖ IL TEATRO A SCUOLA

Sono previsti di spettacoli teatrali che si terranno nell'Auditorium dell'Istituto. Docenti referenti del progetto: Antonio Pirro, Lucia Piemontese

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO CARCERI

L'attività è rivolta ai ragazzi delle classi IV e V che si recheranno in visita in alcune carceri presenti sul territorio. Prof. Lerose

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SALUTE

L'attività coinvolge tutte le classi, prevede vari incontri in cui si affronterà il tema: "uno stile di vita sano". Docente referenti prof. Le Rose

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ PROGETTO SORRISO

L'attività coinvolge i ragazzi del II biennio e le classi V che si recheranno nei vari ospedali della zona nei reparti di pediatria e porteranno un sorriso per i piccoli ricoverati. Inoltre prevede di visitare le case di cura che ospitano anziani e persone sole per far loro un po' di compagnia. Docente referente prof. Le Rose

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ANDARE A TEATRO

L'attività è rivolta a tutti i ragazzi dell'istituto, prevede di accompagnare i ragazzi al teatro per possano assistere ai vari spettacoli. Docente referente prof.ssa M.G. Bocale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ IL QUOTIDIANO IN CLASSE

L'attività coinvolge tutte le classi, in alcuni giorni della settimana verrà distribuito nelle varie classi il quotidiano per poi leggerlo con i docenti e discutere su argomenti di interesse comune. docente referente prof.ssa M.G. Bocale

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ YES, I CAN

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2018-342

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ ENGLISH FOR EVER!

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-342

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ OSSERVO, SPERIMENTO, IMPARO

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-342

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ GIORNALISTI PER CASO

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-342

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

❖ SCUOLA DI PREVENZIONE RELOAD

L'INAIL - la Direzione regionale per la Puglia e la Regione Puglia - Assessorato alla promozione della Salute, in collaborazione con USR per la Puglia promuovono per l'a.s. 2019/2020 il progetto - concorso: scuola di prevenzione reload finalizzato alla promozione della cultura della sicurezza. E' rivolto alle classi terze dell'Istituto (3A, 3E, 3C/D, 3MAT). Scopo dell'iniziativa è avvicinare gli studenti al mondo del lavoro rafforzando nelle giovani generazioni la cultura della prevenzione e della sicurezza sul lavoro. Il progetto è utilizzato nel percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento Docente prof.ssa Raffaella Martino

❖ PROGETTO DI AUTONOMIA PERSONALE PER GLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Il presente progetto, rivolto agli alunni diversamente abili, mira a svolgere attività volte ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti. Il progetto nasce dalla necessità di offrire ai discenti esperienze di apprendimento significative e funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per: incrementare motivazione ed autostima; ampliare la scarsa o insufficiente autonomia sociale e

personale. Pur non sottovalutando l'importanza della socializzazione, si intende dare un rilievo particolare alla funzione dell'apprendimento poiché le attività inerenti il progetto si collocano nell'ambito di sviluppo di competenze trasversali. Per alcuni discenti, le acquisizioni del curriculum scolastico quali lettura, scrittura e alfabetizzazione culturale hanno valore se si traducono in competenze di vita quotidiana. FINALITA' Acquisire autonomia operativa nello svolgimento sequenziale di un compito Sviluppare capacità comunicative Potenziare le abilità di base sulla lettura, scrittura e calcolo Sviluppare capacità metacognitive e di orientamento spaziale Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità Cirelli Veronica.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ A SCUOLA DI TEATRO

Nella Real Casa dell'Annunziata a Napoli si dipana il racconto della Divina Cantica: dall'incontro con Catone Uticense, guardiano del Purgatorio, si giunge all'Antipurgatorio dove una prima schiera di pigri e negligenti, tra cui Manfredi I di Svevia e Pia De Tolomei, attende il tempo di purificazione necessario a permettere loro di accedere al Purgatorio vero e proprio. Diviso in sette cornici concentriche, in cui le anime scontano i loro peccati per purificarsi prima di accedere al Paradiso e scontano una pena pari ai peccati commessi durante la vita, è qui che Dante incontra vari personaggi come Omberto degli Aldobrandeschi, il papa Adriano V, il poeta Publio Papinio Stazio, Forese Donati, Sapia Senese, e infine Beatrice accompagnata da tre ballerine che rappresentano le tre virtù teologali: fede, speranza e carità. A questo punto, "Puro e disposto a salir a le stelle" si conclude anche questo viaggio verso il Paradiso. Docente responsabile prof.ssa Angela Azzarone Classi IV

❖ PAROLE E PENSIERI

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-342

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ MATEMATICAMENTE INSIEME

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-342

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **DISEGNARE CON CAD**

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-342

❖ **NOI ... CITTADINI DIGITALI 1**

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-508

❖ **NOI ... CITTADINI DIGITALI 2**

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-508

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **APP...AND GO! 1**

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-508

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **APP...AND GO! 2**

PON FSE "Competenze di base" 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-508

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ **PROGETTO CINEFORUM**

Il Progetto Cineforum ha lo scopo di educare i giovani spettatori al linguaggio

cinematografico, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi visivi e filmici. La selezione dei film del progetto avrà lo scopo di suscitare nei ragazzi una riflessione profonda su alcuni temi importanti vicini al proprio vissuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Condurre la comunità educativa a riflettere sul significato di "Adolescenza"; orientare il processo educativo alla scoperta del sé attraverso la lettura di stralci di romanzi e attraverso la visione di film ad essi collegati. Descrivere gli obiettivi misurabili attesi: leggere e interpretare linguaggi diversi; raggiungere gradualmente una buona capacità di analisi critica; consolidare le abilità di produzione orale e di interazione in una discussione guidata; approfondire la capacità di riflessione e di interiorizzazione; mettere in relazione il testo narrativo e quello filmico; saper interagire in gruppi, anche con studenti di classi parallele.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PORTOLANO DIGITALE

Elenco dettagliato dei porti e delle coste di una data regione

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di coinvolgere gli alunni delle classi IV e V T L nella realizzazione di un portolano digitale con l'ausilio di un QR code Docenti proff. Mazzamurro, Volpi

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ TRINITY COLLEGE LONDON

Esami per il conseguimento di certificazioni d'inglese

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SEMINARE LEGALITÀ

Il progetto nasce dalla volontà di gettare il seme della legalità nella scuola, perchè è qui che esso ha maggiore probabilità di radicarsi. Promosso dalla Agenzia delle entrate-Riscossione, in accordo con il MIUR, il progetto trova spazio all'interno della circolare ministeriale annuale sull'offerta formativa per l'educazione economica. "Seminare legalità" si concretizzerà in una presentazione multimediale attraverso la quale saranno comunicati ai ragazzi, in modo accessibile e stimolando la loro attenzione, i principi base della legalità in generale, e della legalità fiscale in particolare. Verranno, altresì, spiegati gli obiettivi ed il funzionamento delle attività di riscossione all'interno della "filiera" fiscale. Gli alunni destinatari saranno quelli del secondo biennio e del quinto anno per i quali rientrerà nelle attività di PCTO. Docente prof.ssa Caterina Moretti

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ MAKE UP

Il presente progetto rivolto a tutti gli alunni dell'I.P.S.I.A di Ischitella Corso Moda, mira a svolgere attività collegate con il mondo della moda. L'arte del make-up è imprescindibile per tutti gli ambienti, dallo spettacolo alla MODA, qui tratteremo make up moda . Imparare il make-up significa combinare la propria sensibilità artistica alla cura dei dettagli. Creare uno stile personale e riconoscibile, sperimentarsi con gli stili delle diverse epoche, sapere rielaborare i trend che definiscono l'ideale di bellezza del nostro tempo. Docenti proff. Cirelli e Santamaria

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO SMILE "SORRIDI AL TUO FUTURO"

Rendere attivamente partecipi gli studenti dell'indirizzo moda, nella confezione di piccoli gadget a forma di smile, da donare agli alunni di III media nell'orientamento in entrata, con le finalità di promuovere l'I.I.S.S "M. Del Giudice " come una scuola al passo con i tempi, che da modo di acquisire competenze ricercate nel mondo del lavoro, tali da dare una speranza ai giovani e poter così "SORRIDERE AL FUTURO" ed affrontare una scelta più serena. Docente prof. Anna Placentino

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PANNELLO DIDATTICO DELLE LUCI DI VIA DELLE NAVI

L'obiettivo è di coinvolgere gli alunni delle classi III e IV T.L. nella realizzazione di un pannello luminoso delle luci di via delle navi, utile ai fini pratico - didattici per il laboratorio di navigazione che gli alunni possono utilizzare e apprendere per quanto riguarda la modalità di navigazione notturne o con scarsa visibilità e nel contempo approfondire ciò che gli alunni stessi hanno appreso attraverso le lezioni scolastiche.

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SUONI CHE CAMBIANO LA SCUOLA

Conoscenze tecnologiche e di indirizzo, campionamenti di suono

❖ REALIZZAZIONE IMPIANTO CON PANNELLI FOTOVOLTAICI

Conoscenze tecnologie fotovoltaiche Docenti proff. Pompilio, De Filippo, Mastromatteo, Parisi, , Maiolino, Russo, D'Apolito

❖ BANDIERE COME SEGNALI

L'obiettivo è di coinvolgere gli alunni/e delle classi 3^a T. L. 5^a Moda "Ischitella" nella realizzazione di una serie di bandiere previste dal codice internazionale dei segnali marittimi, utile ai fini pratico-didattici per il laboratorio di navigazione che gli alunni/e possono utilizzare e apprendere per quanto riguarda la modalità della segnaletica marittima con l'ausilio delle bandiere e nel contempo di approfondire ciò che gli alunni/e stessi hanno appreso attraverso le lezioni scolastiche pregresse inerenti agli obblighi sulla segnalazione delle imbarcazioni previsto dalla "convenzione internazionale nel prevenire gli abbordi in mare COLREG 72". Le metodologie che verranno applicate sono le seguenti: lezioni istruttorie sulle ricerche da apportare sul tipo di bandiera e il suo significato utilizzando il metodo del brainstorming ed anche opportuni metodi di installazione mentre, per gli alunni/e del corso di moda apprenderanno il metodo di assemblaggio, innesto e impunturato del prodotto.

Referente progetto: Prof. Fabio Mazzamurro, Prof. lab. modellistica Anna Placentino -
Referente PCTO: Prof. Michele De Filippo .

❖ **APRIRSI AL TERRITORIO: L'I.I.S.S.MAURO DEL GIUDICE C'È**

Aprire la scuola al territorio, costruendo alleanze educative con gli stakeholders.
Diventare un punto di riferimento per le famiglie, presentandosi e partecipando con
gli studenti alle iniziative proposte dall'amministrazione comunale, dalle pro loco e
associazioni culturali. Docenti referenti: proff. Volpi e Placentino

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **ORIENT@MENTI**

Aiutare gli studenti che attualmente stanno frequentando la terza media e i loro genitori a scegliere il percorso scolastico superiore più adatto e funzionale a perseguire il loro specifico progetto di vita è l'obiettivo prioritario del programma di Orientamento del nostro istituto. Il lavoro sulle e con le scuole medie va esaurito entro fine gennaio (cioè entro la data di scadenza dell'iscrizione alla scuola superiore). Per favorire scelte consapevoli, l'istituto propone attività di orientamento in ingresso articolate in due momenti, uno informativo ed uno formativo. A) L'informazione, rivolta agli studenti di terza media e ai loro genitori, garantirà la presentazione dell'offerta formativa del nostro istituto e prevede: Incontri-conferenza presso ciascuna scuola media nelle "giornate dell'orientamento" da concordare con i referenti scolastici dell'orientamento delle scuole medie. I docenti orientatori, accompagnati in tale attività dagli studenti più motivati provenienti dalla stessa scuola, illustrano le attività e la proposta didattica, sia a voce sia con la proiezione del filmato di presentazione della scuola e sia con le brochures sulla scuola. Open-day nel mese di dicembre e di gennaio, due giornate per ogni sede. Le famiglie e gli studenti avranno la possibilità di conoscere direttamente la struttura e le sedi e di informarsi ampiamente sulle varie attività della scuola. Per gli alunni delle scuole medie dei paesi limitrofi sarà previsto un servizio bus a carico della nostra scuola, nello specifico per gli alunni delle scuole medie Rodi, Ischitella, Vico. B) Per la formazione verranno proposti ministage e attività di laboratorio. Docenti referenti proff. De Maio e Fontana

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ EDUCIAMO ALLA NON VIOLENZA

Il progetto prevede convegni che coinvolgono docenti, alunni, genitori in cui saranno affrontate tematiche inerenti la violenza domestica. Saranno organizzati laboratori e corsi di formazione sull'educazione alla non violenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ IN-FORMARSI L'INFORMAZIONE COME DIRITTO /DOVERE DEL CITTADINO

Avvicinare i ragazzi alla lettura dei principali quotidiani italiani anche in formato digitale, promuovendo tale attività come strumento di conoscenza della realtà socio politica ed economica si vuole favorire la formazione e la crescita di uno spirito critico individuale, con proprie opinioni su ciò che accade in Italia e nel mondo. Coinvolgere e preparare gli alunni ad affrontare la loro vita nella comunità, suscitare dibattiti e confronti di idee. Docenti referenti: De Maio Azzarone sede Rodi; Fontana sede Ischitella

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ SHAKESPEARE IN DANCE

Visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese. Docenti referenti proff. Angela D'Orazio, Anna Maria Apicella

Obiettivi formativi e competenze attese

Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria in una situazione di realtà la consapevolezza dell'importanza del comunicare -Provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera -Dimostrare apertura e interesse verso la cultura di altri popoli -Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in sé stessi -Essere in grado di comprendere le informazioni esplicite fornite da un interlocutore

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ IL PURGATORIO DI DANTE

Visione dello spettacolo del Purgatorio di Dante alla "Real Casa Santa dell'Annunziata" di Napoli

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ PROGETTO "PIENO UTILIZZO DEGLI SPAZI SCOLASTICI"

Essendo la salute e l'attività fisica, temi sempre più di discussione e d'interesse si è valutata la fattibilità di ripristinare la palestra dell'Istituto in modo da soddisfare tre caratteristiche fondamentali: la qualità dell'offerta formativa, la fruibilità (degli studenti dell'Istituto e dei cittadini di Rodi e Ischitella) e la flessibilità d'uso dei locali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si prefigge i seguenti obiettivi: motivare gli studenti aiutandoli ad un corretto inserimento sociale e al rispetto degli altri; rinforzare la muscolatura e il corpo tutto.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Altro

❖ ILLUMINIAMO LA NOSTRA SCUOLA

Il progetto prevede di illuminare la scuola sia all'interno che all'esterno con un disegno a tema murales

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ LETTURA ED INTERCULTURA

Il progetto è pensato come una finestra sull'Europa, che permette di osservare attraverso l'ascolto culture e tradizioni diverse. Il percorso prevede momenti di reading tenute dai ragazzi o da figure esperte. Docente responsabile Anita Palumbo

❖ LIBERI DA DROGHE

Il progetto prevede incontri con esperti per sensibilizzare la comunità scolastica alla lotta alle dipendenze docente referente prof.ssa Angela Azzarone

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ SCUOLA D'AMARE

Creare un nuovo senso civico in cui sia compreso il valore del rispetto per il mare e un elevato senso di responsabilità individuale, educazione ambientale delle future generazioni. Destinatari del progetto educativo le classi 3DTL-4DTL-5DTL Enti promotori del progetto : MSP Italia (Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI) in partnership con Project Aware e DAN Europe. Bully Diving asd (Rodi Garganico Diving Center) Assonautica del Gargano. Docenti referenti: Longobardi, Mazzamurro

DESTINATARI

Gruppi classe

❖ UCPI - PROGETTO SCUOLA

Un percorso sulla legalità attraverso i principi costituzionali- 2020/2021 Referente: prof. Delle Fave

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ GUARDIANI DELLA COSTA

Il progetto ha lo scopo di sensibilizzare i giovani all'unicità e fragilità del patrimonio

italiano costiero Referente prof.ssa Fasanella

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **INCLUDIAMO**

Il progetto (2 ore) mira alla crescita personale e individuale dello studente, al miglioramento della sua autostima e coinvolgerà le classi IV e VE (tedesco-indirizzo Turismo) e IVD (inglese-indirizzo nautico) e si svolgerà per l'intero anno scolastico. Saranno somministrati materiali dedicati ed utili all'apprendimento. Docente Referente Mezzina

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenzione di ogni forma di discriminazione - Potenziamento dell'inclusione scolastica - Garantire il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali e DA METODOLOGIE -Lezione frontale(o modalità DID, in caso di situazione emergenziale dovuta ad epidemia Covid19) -cooperative learning FINALITA' -Favorire l'inclusione e il successo scolastico -Acquisire e consolidare il metodo di lavoro

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

❖ **PERCORSI ALLA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA**

Il progetto è finalizzato a sviluppare le competenze trasversali (problem solving, spirito critico, inclusione sociale, orientamento e sviluppo del linguaggio comunicativo) e competenze didattiche (conoscere la moneta e il suo valore, conoscere l'orario ed acquisire la percezione del tempo , attraverso le metodologie di: LEARNING BY DOING, PROBLEM SOLVING, TOUTORING, ROLE PLAY. Docente referente Ciavarrella Davide

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente progetto, rivolto agli alunni diversamente abili, mira a svolgere attività volte ad aumentare l'autonomia sociale e personale degli alunni coinvolti. Il progetto nasce dalla necessità di offrire ai discenti esperienze di apprendimento significative e

funzionali, in grado di ridurre la distanza tra teoria e pratica per: □ incrementare motivazione ed autostima; □ ampliare la scarsa o insufficiente autonomia sociale e personale. Pur non sottovalutando l'importanza della socializzazione, si intende dare un rilievo particolare alla funzione dell'apprendimento poiché le attività inerenti il progetto si collocano nell'ambito di sviluppo di competenze trasversali. Per alcuni discenti, le acquisizioni del curricolo scolastico quali lettura, scrittura e alfabetizzazione culturale hanno valore se si traducono in competenze di vita quotidiana.

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ "VOLA CON IL MAURO DEL GIUDICE"

Progetto professionalizzante trasversale alle discipline del percorso di studi CAT e di implementazione della strumentazione DIGITALE nel laboratorio di TOPOGRAFIA CAT

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è di coinvolgere gli alunni/e delle classi CAT (ex Geometra) e Manutenzione Assistenza tecnica in un progetto innovativo creando una crasi tra "il saper fare" e il "saper utilizzare" dei due indirizzi. Obiettivo del corso è far acquisire le necessarie competenze tecnico- scientifiche utilizzabili in tutte le discipline scolastiche e nel mondo del lavoro, utili per gestire un nuovo segmento di mercato, quello dei droni, il cui sviluppo è già in atto in diverse realtà. Le metodologie che verranno applicate sono le seguenti: lezioni istruttorie su come pilotare e costruire un Drone, sulla normativa aereospaziale, su concetti delle discipline professionalizzanti di topografia, costruzioni e gestione del cantiere implementati con la nuova tecnologia utilizzando il metodo del cooperative learning e problem solving.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ TEATRO IN LINGUA INGLESE

Visione di uno spettacolo teatrale in lingua inglese. Docente referente: Angela D'Orazio

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

❖ DEUTSCH ALS FREMDSPRACHE: VERTIEFUNG UND VERBESSERUNG

Il progetto coinvolgerà le classi IV e VE (indirizzo Turismo) e si svolgerà in orario extra-scolastico in modalità DID per un numero di 4 ore settimanali, 2 ore per ogni classe da Dicembre 2020 a Maggio 2021. Le lezioni, interamente in modalità DID, saranno caratterizzate dalla ripetizione di argomenti base della grammatica tedesca e da esercitazioni mirate al recupero di lacune pregresse relative alle quattro abilità: lettura, ascolto, scrittura e parlato, in particolar modo per la micro lingua di indirizzo, non trattata nel corso del quarto anno (in riferimento alla classe quinta.) E' prevista la sistematica osservazione degli alunni rispetto al lavoro scolastico in merito all'attenzione, impegno e progressi. Docente referente Vincenza Mezzina

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI: -approccio e successivo potenziamento delle competenze declinate nelle quattro abilità (Hören, Lesen, Sprechen, Schreiben). (Ascolto, Lettura, Parlato, Scrittura). - Colmare lacune grammaticali - Migliorare i processi di apprendimento - Incrementare la motivazione ad apprendere - Innalzare i livelli di competenza linguistica - Migliorare le capacità intuitive e logiche **METODOLOGIE** - lezione in DID - esercitazioni individuali - esercitazione a gruppi - ricerche individuali - ricerche a gruppi

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

❖ RICERCA AZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO E SAFER INTERNET DAY 2021

Il progetto si qualifica come supporto alle esigenze della scuola per affrontare le tematiche del bullismo e del cyberbullismo. Gli incontri promuoveranno la formazione degli alunni al fine di creare, all'interno di ciascuna classe, "Gruppi di pari", ossia comunità operative capaci di implementare un piano d'azione per prevenire ogni forma di bullismo e di cyberbullismo e per favorire la legalità nelle sue diverse manifestazioni. Referente del progetto Vittorio Tramontano

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è rivolto alle classi della scuola secondaria di secondo grado, coinvolgendo

una fascia d'età che statisticamente è più esposta ai rischi. L'obiettivo generale del progetto è la prevenzione del bullismo e la promozione della pro-socialità educando alla cooperazione e al rispetto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **SPORTELLO DI SUPPORTO PSICOLOGICO**

Sarà attivato un sportello psicologico per alunni, docenti e genitori

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

❖ **DANZA POPOLARE D'INSIEME**

Nel laboratorio di "danza popolare d'insieme" si studieranno e si esploreranno in maniera diretta le tecniche utili per poter danzare insieme agli altri, secondo lo spirito della tradizione popolare che vede il suo centro nel gruppo. Il corso è rivolto a tutti gli alunni con BES dell'Istituto "Mauro del Giudice" e ai ragazzi che vorranno approfondire il rapporto con le proprie radici e con la tradizione musicale del proprio territorio. Si cercherà di capire come il proprio "strumento", inteso come insieme di personalità, esperienza, competenze, può essere utilizzato in relazione agli altri, capirne tutte le potenzialità, e ristabilire il giusto equilibrio fra esigenze moderne e risposte consolidate nella tradizione del sistema della musica popolare. Il percorso permetterà di sviluppare la propria musicalità, la capacità di ascolto e di interazione, la conoscenza del repertorio tradizionale della propria zona e delle tradizioni contigue, delle tecniche espressive e sul modo stesso di ballare in gruppo, ognuno con il proprio stile. Referente prof.ssa Lucia Piemontese

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ **PATTINAGGIO E ATTIVITÀ INCLUSIVA: "SKATE WITH ME".**

Il progetto "Skate with me" si propone nello specifico la possibilità di poter insegnare e

svolgere un'attività sportiva in totale sicurezza ed imparare una disciplina che sta coinvolgendo sempre più persone: il pattinaggio sui rollerblades. Gli alunni partecipanti saranno avviati al pattinaggio in linea acquisendo esercizi propedeutici e sviluppando gradualmente l'equilibrio sui pattini. Le lezioni prevedono giochi che mirano a plasmare la coordinazione motoria in modo tale da apprendere tecniche sempre più complesse. Il corso è rivolto a tutti gli alunni con BES dell'Istituto "Mauro del Giudice" e ai ragazzi che vorranno apprendere le tecniche di base del pattinaggio in linea. Tale percorso permetterà di sviluppare la capacità di ascolto e di interazione, di prendere coscienza delle proprie capacità e limiti, di migliorare la propria performance fisica, di divertirsi, sperimentarsi, mettersi in gioco e aggregarsi perché lo sport è CONDIVISIONE di partenze, percorsi e arrivi. Referente prof.ssa Lucia Piemontese

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola
- Allaccio della rete locale scolastica alla banda ultra - larga attraverso la tecnologia basata sulla fibra ottica al fine incrementare la velocità di navigazione di tutte le periferiche collegate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

L'attività è rivolta ai docenti e prevede l'utilizzo consapevole delle OER e loro applicazione nella didattica

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola attuerà un piano di formazione volto al potenziamento delle competenze sui processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica.

Le attività di formazione riguarderanno:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- utilizzo didattico della LIM e di altri dispositivi TIC nella didattica frontale e collaborativa;
- utilizzo didattico di tablet e computer nel processo di apprendimento (Classi 2.0);
- utilizzo di piattaforme e-learning per la creazione di ambienti di apprendimento;
- creazione di libri digitali;
- utilizzo delle TIC per una didattica inclusiva (DSA, BES, diversamente abili).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

ISCHITELLA - FGRI013012

ISCHITELLA - FGRI01351B

RODI GARGANICO - FGTD01301L

ITC DEL GIUDICE SERALE - FGTD013512

Criteri di valutazione comuni:

Gravemente insufficiente da 1 a 3

Prestazioni per niente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze non misurabili

Insufficiente 4

Prestazioni non rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze scarse, confuse e frammentarie

Mediocre 5

Prestazioni rispondenti agli obiettivi prefissati solo in parte; conoscenze superficiali, di carattere generale, espressione con qualche errore

Sufficiente 6

Prestazioni rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze essenziali; espressione con imprecisioni, ma chiara

Discreto 7

Prestazioni pienamente rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze precise; espressione chiara

Buono 8

Prestazioni soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze sicure e ampie; espressione appropriata e fluida

Ottimo da 9 a 10

Prestazioni pienamente soddisfacenti e rispondenti agli obiettivi prefissati; conoscenze ampie, approfondite e complete; espressione fluida, appropriata, brillante; originalità e contributi personali

Criteri di valutazione del comportamento:

10

Frequenza: assidua e puntuale

Comportamento: esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione: attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche

Impegno: notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati

Sanzioni: nessuna sanzione disciplinare

9

Frequenza: puntuale e regolare

Comportamento: corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione: attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche

Impegno: soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.

Sanzioni: nessuna sanzione disciplinare

8

Frequenza: nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate

Comportamento: nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

Partecipazione: regolare alle lezioni e alle attività scolastiche

Impegno: nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati

Sanzioni: eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.

7

Frequenza: ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.

Comportamento: non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe

Partecipazione: discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche

Impegno: discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati

Sanzioni: presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.

6

Frequenza: numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.

Comportamento: non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.

Partecipazione. distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo

Impegno: scarso interesse e impegno per le attività scolastiche

Sanzioni: presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.

5

comportamento: scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari

Sanzioni: presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per la sospensione del giudizio possono essere assegnati fino a 4 debiti; il numero dei debiti scende a 3 se le discipline previste dal piano di studio sono meno di dieci.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Agli alunni promossi sarà attribuito, quale credito scolastico, il punteggio massimo della banda di riferimento della tabella ministeriale se la media dei voti risulta uguale o superiore a 0,50.

Il punteggio massimo potrà essere attribuito anche se la media è inferiore a 0,50, qualora si verificano i seguenti requisiti:

partecipazione attiva al dialogo educativo e frequenza regolare ed assidua, con assenze non superiori al 10% dei giorni di lezione (cinque entrate in ritardo/uscite anticipate vengono considerate un giorno di assenza);

comportamento corretto, ossia nessuna nota disciplinare a carico dell'alunno.

Agli alunni promossi all'esame di recupero dei debiti, sarà attribuito il punteggio minimo della banda indipendentemente dalla media dei voti.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità i docenti curricolari lavorano a stretto contatto con quelli di sostegno predisponendo le adeguate programmazioni e verificandone l'efficacia periodicamente. Il filo conduttore che ha guidato l'azione della scuola è stato quello dell'apprendimento efficace per tutti gli alunni.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti hanno concordato le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuato modalità di verifica dei risultati raggiunti che hanno previsto anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. I Consigli hanno stabilito i livelli essenziali di competenza che consentono di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità di passaggio alla classe successiva. Gli alunni con bisogni educativi speciali hanno partecipato attivamente e proficuamente ai progetti PON dell'istituto, sia quelli realizzati in maniera specifica per l'inclusione, sia quelli di carattere generale. Gli insegnanti di sostegno hanno realizzato un'aula speciale per i ragazzi con gravi disabilità'.

Punti di debolezza

L'eterogeneità degli alunni BES e la molteplicità di risposte possibili richiede l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca le risorse aggiuntive per realizzare interventi mirati. Sono auspicabili per l'istituto dei finanziamenti per corsi di formazione sulla didattica inclusiva, l'assegnazione di educatori specialisti per gli alunni con disabilità grave, nonché l'incremento di risorse tecnologiche in dotazione a tutte le classi, specialmente dove sono indispensabili gli strumenti compensativi. Non tutte le cattedre richieste sono state assegnate ed alcuni alunni sono rimasti senza insegnante di sostegno. È da implementare la sensibilizzazione ai temi di intercultura e la valorizzazione delle diversità. Queste tematiche, comunque, vengono affrontate nelle classi trasversalmente nelle diverse discipline e prendendo spunto dagli argomenti curricolari.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Il recupero delle competenze in italiano, matematica, inglese e informatica nel biennio si rende possibile grazie ai progetti PON che sono stati presentati ed approvati. Per tutte le altre discipline vengono effettuate delle pause didattiche durante le quali i docenti fanno recuperare le carenze in itinere laddove se ne presenti la necessita'. Anche per il recupero dei debiti formativi, nel periodo estivo, sono realizzati dei corsi di recupero in varie discipline del biennio e nell'area professionalizzante nel triennio. Per quanto riguarda il potenziamento e' stato realizzato un corso di lingua inglese per la certificazione B1 e nell'ambito del progetto Erasmus Plus uno stage a Berlino e a Malta.

PUNTI DI DEBOLEZZA

L'utenza del nostro istituto e' composta in larga parte da alunni provenienti dai paesi limitrofi e ciò pone limiti di orario ben precisi alla possibilità di realizzare corsi di recupero pomeridiani e progetti di ampliamento dell'offerta formativa. Pertanto anche gli sportelli didattici e di recupero devono funzionare principalmente in orario curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La progettazione degli interventi che l'Istituto adotta nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali riguarda tutti gli insegnanti, perché l'intera comunità scolastica è chiamata ad organizzare i curricoli in funzione dei diversi stili o delle diverse attitudini cognitive, a gestire in modo alternativo le attività d'aula, a favorire e potenziare gli apprendimenti e ad adottare i materiali e le strategie didattiche in

relazione ai bisogni degli alunni. L'eterogeneità dei soggetti con BES e la molteplicità delle risposte possibili richiede da parte delle singole realtà l'articolazione di un progetto globale che valorizzi prioritariamente le risorse della comunità scolastica e definisca la richiesta di risorse aggiuntive per la realizzare interventi precisi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'insegnante operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme agli altri operatori.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia assume un ruolo fondamentale nel rapporto con l'istituzione scolastica, che dovrà instaurarsi nella logica del supporto reciproco per contribuire al meglio al processo di sviluppo dell'alunno con difficoltà. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Essa inoltra la documentazione alla segreteria dell'istituto: all'atto dell'iscrizione o alla formulazione della diagnosi, con o senza richiesta del PEI. Assume la corresponsabilità del progetto educativo individualizzato, collaborando alla stesura. Si impegna ad avere colloqui mensili con i docenti del Consiglio di classe e il coordinatore di classe. Sarà, quindi, fondamentale promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante, al fine di favorire l'acquisizione di un ruolo attivo e consapevole delle famiglie.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
--	--------------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola ad un altro si prevedono incontri tra i docenti dei due ordini di scuola e la presentazione e condivisione di un "progetto-ponte" ai genitori degli alunni coinvolti (progetto inclusione e continuità alunni con bisogni educativi speciali). Si prevedono interventi nella scuola frequentata dagli alunni per una conoscenza diretta dei medesimi e delle modalità di inclusione adottate con condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l'integrazione nel nuovo ordine di scuola. Passaggio della documentazione relativa agli alunni coinvolti. Per realizzare tali finalità saranno utilizzati colloqui e incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e con gli alunni e i loro genitori. Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES: Per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi

bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il corso di studi più adatto per l'alunno. Ridare senso alla scuola significa ridare senso a ciascuno dei percorsi per gli studenti e per le loro famiglie, ridare una motivazione per ciascuno a stare tra i banchi, per stare meglio nella vita.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. L'Istituto "MAURO DEL GIUDICE" da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Il quadro normativo di riferimento

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore : D.L. 8 aprile 2020 n. 22., D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'Istituto intende adottare.

Le finalità del Piano

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata/rimodulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza ma didattica digitale integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni DSA e BES;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente

piano, fissa i criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, sia in modalità complementare che a distanza affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa;

- la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra Dirigente, docenti e alunni;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- l'attenzione agli alunni più fragili: gli alunni che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie;
- Informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In

maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Organizzazione oraria

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per i diversi ordini dell'Istituto sarà prevista una diversa quota settimanale minima di lezione in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

L'orario delle attività educative e didattiche sarà organizzato in base ai criteri definiti nel Regolamento della DDI integrato nel Piano.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Strumenti utilizzati

Gli strumenti individuate dal nostro Istituto per l'organizzazione delle attività didattiche sono:

1. per la comunicazione: sito istituzionale, G Suite for Educational e il registro elettronico;
2. per le applicazioni della DDI:

- Registro elettronico: dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli alunni e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC).

Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o video lezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle [estensioni](#), soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica.

3. Libri di testo digitali: sia per Docenti che per gli Alunni, vi è la possibilità di utilizzare I materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.
4. Supporto dell'Animatore Digitale che garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali e la gestione della piattaforma G Suite.

ORARIO DELLE LEZIONI

1. Fase di emergenza sanitaria

L'orario delle lezioni sarà così articolato:

- il monte ore settimanale rimane invariato rispetto alle normali attività

- didattiche in presenza, fissato a 32 ore settimanali;
- le lezioni inizieranno alle ore 8:10 e termineranno secondo i diversi orari giornalieri come da circolare ingresso/uscita degli alunni, con le prime quattro ore di 60 minuti e 5° e 6° di 50 minuti. La sesta ora sarà svolta in DAD nel pomeriggio secondo l'orario scolastico.
2. Fase di normalità (fine emergenza sanitaria)
Qualora terminasse l'emergenza sanitaria sarà ripristinato l'unità oraria di 60 minuti, mantenendo invariato l'orario settimanale delle lezioni, che si svolgeranno tutte in presenza.
 3. Fase di lockdown
Nel caso in cui la DAD divenga strumento unico di erogazione del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, si procederà alla riduzione delle quote orarie a non meno di 20 ore settimanali, in modalità sincrona e asincrona, con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, come stabilito dalle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata.

SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Le attività didattiche saranno svolte in modalità sincrona e asincrona, secondo quanto sotto riportato.

1. Modalità sincrona

Questa modalità prevede per il docente:

- lo svolgimento di lezioni/video-lezioni/video-conferenze/chat di gruppo con tutta la classe in orario scolastico;
- attività svolte su strumenti sincroni connessi ai libri di testo in adozione (e-book, canali tematici scolastici, ecc.);
- percorsi di verifica degli apprendimenti, anche attraverso l'impiego delle metodologie innovative (vedi sezione "Metodologie innovative") con conseguente valutazione;
- restituzione alla classe dei compiti/lavori/materiali assegnati;
- altre attività affidate alla libera scelta del docente che prevedano

l'interazione su sistemi, piattaforme e app educative digitali.

Questa modalità prevede per lo studente:

- la presenza e la partecipazione attiva a quanto proposto dal docente durante le lezioni/video-lezioni/video-conferenze/chat di gruppo;
- il corretto utilizzo dei materiali scolastici a disposizione;
- l'annotazione e l'impegno all'assolvimento di quanto richiesto dal docente, nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dallo stesso;
- la consultazione costante del registro elettronico Pronote per il controllo di quanto assegnato dal docente.

2. Modalità asincrona

Questa modalità prevede, per il docente:

- la fruizione di contenuti didattici opportunamente selezionati su canali tematici (es. RAI) ovvero di filmati da far visionare agli studenti in orario diverso da quello scolastico;
- la correzione dei compiti/prodotti/approfondimenti assegnati;
- altre attività lasciate alla libera scelta del docente.

Questa modalità prevede, per lo studente:

- lo svolgimento e la consegna dei compiti/lavori di approfondimento nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dal docente;
- la produzione e la consegna di materiali/elaborati nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dal docente;
- la consultazione costante del registro elettronico Pronote per il controllo di quanto assegnato dal docente.

Le due modalità didattiche si integreranno favorendo unitarietà dell'azione didattica, pari opportunità di apprendimento e piena inclusività per tutti gli studenti, grazie alla possibilità di riprendere/rivedere/riesaminare i contenuti affrontati in qualsiasi momento il docente o lo studente lo ritenesse necessario, ed eventualmente attivando percorsi di insegnamento-apprendimento alternativi e specificamente dedicati.

METODOLOGIE INNOVATIVE

In affiancamento alla didattica tradizionale, saranno utilizzate metodologie didattiche innovative fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, puntando alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze sempre comunque adeguate al singolo contesto-classe. A puro titolo indicativo ma non esaustivo si indicano:

1. La didattica breve: insieme di metodologie di insegnamento, tradizionali e nuove, che, a parità di rigore scientifico e di contenuti di programma rispetto alla didattica tradizionale, si pongono anche l'obiettivo di una significativa riduzione nei tempi dell'insegnamento e dell'apprendimento;
2. l'apprendimento cooperativo (cooperative learning): metodologia di insegnamento attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'insegnante assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti;
3. la classe capovolta (flipped classroom): metodologia attraverso la quale la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe (presenza) è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente assume il ruolo di facilitatore dell'azione didattica;
4. il dibattito (debate): metodologia didattica attraverso la quale piccoli gruppi di studenti organizzati in squadre disputano un argomento proposto dall'insegnante;
5. cluster: lezione individuale e lezione collettiva alla settimana.
6. educazione tra pari (peer education): metodologia didattica che si basa su un processo di trasmissione di conoscenze ed esperienze tra i membri di un gruppo di pari (studenti). Il gruppo dei pari costituirà una sorta di laboratorio sociale in cui sviluppare consapevolezza, testare nuove attività,

progettare e condividere insieme, dando la possibilità agli studenti di migliorare la propria autostima e le capacità sociali, relazionali e comunicative.

STRUMENTI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica del percorso di apprendimento viene effettuata al fine di accertare:

- il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti scelti dai docenti;
- identificare le cause degli eventuali scostamenti fra risultati attesi e risultati ottenuti;
- individuare l'eventuale necessità di revisione e il tempestivo lavoro di recupero.

Per la verifica degli apprendimenti si adotteranno strumenti differenti, a seconda del momento, del genere di obiettivo didattico da verificare e della metodologia utilizzata, quali:

- prove scritte;
- prove strutturate e semi-strutturate;
- prove orali;
- test;
- questionari ed esercizi a risposta aperta;
- problemi e relazioni;
- compiti di realtà;
- prove pratiche;
- lavori di gruppo;
- progetti;
- prove grafiche;
- prove pratiche.

I Docenti nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari di appartenenza sceglieranno le modalità più consone per la valutazione degli apprendimenti degli studenti, privilegiando le prove di verifica in presenza nel caso di DDI.

Nel caso di erogazione di DAD in via esclusiva, le prove di verifica saranno effettuate in modalità a distanza e concorreranno alla valutazione di profitto delle discipline.

I compiti assegnati potranno essere valutati e concorreranno anch'essi alla determinazione della media finale dei voti.

Le prove di verifica effettuati in modalità a distanza dovranno essere caricati e archiviati dai docenti.

VALUTAZIONE

Anche durante le attività in DDI, la valutazione:

- sarà costante, trasparente e tempestiva;
- permetterà di regolare il processo di insegnamento-apprendimento attraverso feedback continui, che garantiranno il confronto tra i risultati ottenuti e i risultati attesi, determinando il livello in cui gli obiettivi prefissati sono stati effettivamente conseguiti;
- si baserà sugli strumenti di verifica, sopra indicati;
- sarà di tipo diagnostico (iniziale), formativo e sommativo.

L'esito delle valutazioni orali sarà immediatamente comunicato agli studenti, mentre le prove scritte/pratiche saranno riconsegnate agli studenti, di norma, entro 15 giorni dalla data di somministrazione della prova. La formalizzazione degli esiti di tutte le valutazioni sarà effettuata attraverso l'inserimento del voto nel registro elettronico.

Le valutazioni periodiche saranno espresse in voti come da tabella del PTOF.

La valutazione intermedia e finale relativa a ciascuno studente terrà conto dei risultati delle verifiche scritte, orali e pratiche e dei livelli di apprendimento.

I verbali di scrutinio faranno esplicito riferimento alla "Tabella di corrispondenza voti - livelli" per giustificare l'attribuzione dei singoli voti deliberati collegialmente.

STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (DA E BES)

Studenti DA (diverse abilità)

Nelle classi in cui risultino presenti degli studenti con diversa abilità saranno assegnati, come figure di supporto, il Docente di Sostegno e/o l'Operatore educativo per l'autonomia e la comunicazione/ l'Assistente alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale. Queste figure supporteranno il team di docenti al fine di assicurare la partecipazione scolastica in presenza e in DAD dello studente DA;

- curando l'interazione tra tutti i compagni in presenza ed eventualmente in DAD, nonché con gli altri docenti curricolari;
- mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente;
- concorrendo, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di Apprendimento per la classe.

Il docente di sostegno curerà la stesura del Piano Educativo Individualizzato (PEI), documento che rimane il punto di riferimento per la progettazione didattico-curricolare dello studente con disabilità. Il PEI sarà illustrato al Consiglio di Classe, allo studente e alla famiglia, per la condivisione e l'approvazione. Tutte le attività svolte e le modalità definite per la didattica in presenza e la DAD saranno concordate con le parti e le decisioni assunte saranno riportate nel PEI.

Studenti BES

Per gli studenti in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e per gli studenti non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali dal team docenti e dal Consiglio di Classe, sarà predisposto il Piano Didattico Personalizzato (PDP), documento al quale si farà riferimento

per la progettazione didattico-curricolare dello studente. Il docente Coordinatore della classe curerà la stesura del PDP e lo illustrerà al Consiglio di Classe, allo studente e alla famiglia per la condivisione e l'approvazione. Tutte le attività svolte e le modalità definite per la didattica in presenza e la DAD, saranno concordate con le parti e le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione, l'attivazione della DDI, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente Scolastico, attraverso il Referente per l'Inclusione, attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Studenti più fragili (O.M. MIUR 09/10/2020 n.134 – art.1/2 lettera d-bis DL 08/04/2020 n.22)

Nel caso in cui si rilevi la presenza di studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, potrà essere disposta, in accordo con la famiglia, la preferenziale fruizione della proposta didattica dal proprio domicilio. Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio-culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, si suggerisce che sia privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie.

Per le situazioni di fragilità individuate, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, l'Istituto opererà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-

culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

PRIVACY E SICUREZZA

L'Istituto, per la parte di autonomia di competenza, ha individuato come strumento per la realizzazione della DAD la piattaforma G Suite. I criteri che hanno orientato tale scelta tengono conto sia dell'adeguatezza degli strumenti alle competenze e capacità cognitive degli studenti, sia delle garanzie offerte sul piano della protezione dei dati personali e del rispetto della privacy. Qualora il Ministero predisponga apposito documento in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, sarà premura dell'Istituto adeguarsi tempestivamente.

Nel caso in cui la piattaforma prescelta comporti il trattamento di dati personali di studenti o dei rispettivi genitori (o esercenti la responsabilità genitoriale) per conto della scuola, il rapporto con il fornitore (quale responsabile del trattamento) deve essere regolato con contratto o altro atto giuridico (Regolamento GDPR 679/2016, art. 28).

La scuola assicura, attraverso il proprio Data Protection Officer (DPO), che i dati trattati saranno utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza e, comunicandolo alle famiglie anche attraverso la pubblicazione di apposito avviso sul sito istituzionale.

Tutte le video-lezioni, così come i materiali prodotti dallo studente e quelli elaborati dai diversi docenti, individualmente e collegialmente, sono considerati patrimonio strumentale comune della scuola.

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro e pertanto responsabile della tutela della salute dei lavoratori, trasmette ai docenti a vario titolo impegnati nella DDI, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza, una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori

dell'ambiente scolastico.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

Il presente Protocollo Operativo per la DDI fornisce alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti e sui criteri utilizzati dall'Istituto per l'attuazione del Piano scolastico, sulle caratteristiche che regolano la metodologia della DDI e sugli strumenti necessari al suo avviamento e alla fruizione da parte dell'utenza.

Il rapporto scuola-famiglia è garantito attraverso:

- attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI;
- comunicazioni tempestive sugli orari delle attività, al fine di consentire alle famiglie una migliore organizzazione;
- condivisione degli approcci educativi e dei materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento degli studenti con particolari fragilità che necessitano, in DAD, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Tali attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia saranno garantite anche in rinnovate condizioni di emergenza.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Qualora se ne ravvisasse la necessità, l'Istituto attiverà percorsi di formazione all'interno del Piano della formazione del personale, per rispondere adeguatamente alle specifiche esigenze formative e alle differenti modalità di didattica dettate dall'emergenza sanitaria contingente (personale docente), nonché per predisporre opportunamente gli ambienti di lavoro e le strumentazioni tecnologiche per un funzionale utilizzo da parte di tutta l'utenza (Assistenti tecnici).

I percorsi formativi eventualmente attivati saranno affidati alla scelta del Collegio Docenti. Diversamente potrà essere prevista la partecipazione a



suddetti corsi qualora organizzati dalle Scuole Polo dell'Ambito





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Angela Azzarone, Lucia De Maio (collaboratori DS sede Rodi G.co).	2
Funzione strumentale	Area 1 - Gestione P.T.O.F. Prof. Giovanni Delle Fave Area 2 - Valutazione P.O.F. e sostegno al lavoro dei docenti: Proff. Manzo Rocco e Angela D'Orazio Area 3 – Supporto agli studenti: Proff. Piemontese Lucia e Cirelli Veronica Area 4 – Inclusione e benessere a scuola: Prof.ssa De Cato Michela	6
Responsabile di plesso	Proff. Maiolino e Di Mauro Antonio per la sede di Ischitella	2
Responsabile di laboratorio	D'Apolito Michele Responsabile del laboratorio "Esercitazioni pratiche", presso la sede di Ischitella Laganella Matteo Responsabile del laboratorio "Fisica/chimica/biologia" presso la sede di Rodi. Caputo Luca Responsabile del laboratorio "Costruzioni, ambiente e territorio", presso la sede di Rodi Ricci Giovanni Cataldo Responsabile del laboratorio "Informatica 1", presso la sede di Rodi. Apicella Anna Maria Responsabile	9



	del laboratorio "Linguistico", presso la sede di Rodi. Di Mauro Giuseppe Responsabile del laboratorio "Geografia", presso la sede di Rodi. Carbonella Luigi Responsabile del laboratorio "Esercitazioni pratiche", presso la sede di Ischitella Cirelli Veronica Responsabile del laboratorio "Moda e meccanica", presso la sede di Ischitella Mazzamurro Fabio Responsabile del Laboratorio Nautico, presso la sede di Rodi	
Animatore digitale	Prof.ssa Angela Azzarone	1
Coordinatore attività ASL	Angelicchio Francesco	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Il Collegio Docenti del 30/10/2019 ha condiviso la proposta della Dirigente di utilizzare i docenti di potenziamento per le seguenti attività: 1) supporto alle attività didattiche anche in affiancamento dei docenti in orario curricolare (in tal caso firmeranno sul registro elettronico come docente in compresenza); 2) sportello didattico; 3) insegnamento di materie alternative all'IRC; 4) supporto alle classi quinte in attività di simulazione delle	1



	<p>prove d'esame; 5) realizzazione di dispense cartacee o materiale multimediale per allievi B.E.S.; 6) supporto agli allievi B.E.S.; 7) supporto alla realizzazione di progetti proposti dal M.I.U.R.; 8) sostituzione dei docenti assenti (in tal caso svolgeranno regolarmente lezione per le discipline di competenza); 9) supporto alla Dirigenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione	
<p>A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</p>	<p>Il Collegio Docenti del 30/10/2019 ha condiviso la proposta della Dirigente di utilizzare i docenti di potenziamento per le seguenti attività: 1) supporto alle attività didattiche anche in affiancamento dei docenti in orario curricolare (in tal caso firmeranno sul registro elettronico come docente in compresenza); 2) sportello didattico; 3) insegnamento di materie alternative all'IRC; 4) supporto alle classi quinte in attività di simulazione delle</p>	<p>1</p>



	<p>prove d'esame; 5) realizzazione di dispense cartacee o materiale multimediale per allievi B.E.S.;</p> <p>6) supporto agli allievi B.E.S.;</p> <p>7) supporto alla realizzazione di progetti proposti dal M.I.U.R.; 8) sostituzione dei docenti assenti (in tal caso svolgeranno regolarmente lezione per le discipline di competenza); 9) supporto alla Dirigenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	<p>Il Collegio Docenti del 30/10/2019 ha condiviso la proposta della Dirigente di utilizzare i docenti di potenziamento per le seguenti attività: 1) supporto alle attività didattiche anche in affiancamento dei docenti in orario curricolare (in tal caso firmeranno sul registro elettronico come docente in compresenza); 2) sportello didattico; 3) insegnamento di materie alternative all'IRC; 4) supporto alle classi quinte in attività di simulazione delle prove d'esame; 5) realizzazione di dispense</p>	1



	<p>cartacee o materiale multimediale per allievi B.E.S.;</p> <p>6) supporto agli allievi B.E.S.;</p> <p>7) supporto alla realizzazione di progetti proposti dal M.I.U.R.; 8) sostituzione dei docenti assenti (in tal caso svolgeranno regolarmente lezione per le discipline di competenza); 9) supporto alla Dirigenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	
<p>A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE</p>	<p>Il Collegio Docenti del 30/10/2019 ha condiviso la proposta della Dirigente di utilizzare i docenti di potenziamento per le seguenti attività: 1) supporto alle attività didattiche anche in affiancamento dei docenti in orario curricolare (in tal caso firmeranno sul registro elettronico come docente in compresenza); 2) sportello didattico; 3) insegnamento di materie alternative all'IRC; 4) supporto alle classi quinte in attività di simulazione delle prove d'esame; 5) realizzazione di dispense</p>	<p>1</p>



	<p>cartacee o materiale multimediale per allievi B.E.S.;</p> <p>6) supporto agli allievi B.E.S.;</p> <p>7) supporto alla realizzazione di progetti proposti dal M.I.U.R.; 8) sostituzione dei docenti assenti (in tal caso svolgeranno regolarmente lezione per le discipline di competenza); 9) supporto alla Dirigenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	
<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Il Collegio Docenti del 30/10/2019 ha condiviso la proposta della Dirigente di utilizzare i docenti di potenziamento per le seguenti attività: 1) supporto alle attività didattiche anche in affiancamento dei docenti in orario curricolare (in tal caso firmeranno sul registro elettronico come docente in compresenza); 2) sportello didattico; 3) insegnamento di materie alternative all'IRC; 4) supporto alle classi quinte in attività di simulazione delle prove d'esame; 5)</p>	<p>1</p>



	<p>realizzazione di dispense cartacee o materiale multimediale per allievi B.E.S.;</p> <p>6) supporto agli allievi B.E.S.;</p> <p>7) supporto alla realizzazione di progetti proposti dal M.I.U.R.; 8) sostituzione dei docenti assenti (in tal caso svolgeranno regolarmente lezione per le discipline di competenza); 9) supporto alla Dirigenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Coordinamento	
<p>AD24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (TEDESCO)</p>	<p>Il Collegio Docenti del 30/10/2019 ha condiviso la proposta della Dirigente di utilizzare i docenti di potenziamento per le seguenti attività: 1) supporto alle attività didattiche anche in affiancamento dei docenti in orario curricolare (in tal caso firmeranno sul registro elettronico come docente in compresenza); 2) sportello didattico; 3) insegnamento di materie alternative all'IRC; 4) supporto alle classi quinte in attività di simulazione delle</p>	<p>1</p>



	<p>prove d'esame; 5) realizzazione di dispense cartacee o materiale multimediale per allievi B.E.S.; 6) supporto agli allievi B.E.S.; 7) supporto alla realizzazione di progetti proposti dal M.I.U.R.; 8) sostituzione dei docenti assenti (in tal caso svolgeranno regolarmente lezione per le discipline di competenza); 9) supporto alla Dirigenza.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione 	
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>Assegnati alle classi</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	2

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>Direzione dei servizi generali e amministrativi. D'Amaro Mario Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico Cura, con funzioni di coordinamento, l'organizzazione del personale ATA posto alle sue dipendenze. Provvede a</p>
--	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>redigere i verbali e all'esecuzione delle delibere del C.d.I. Firma, congiuntamente al Dirigente Scolastico, tutti i documenti contabili concernenti la gestione autonoma dell'istituzione E' segretario della Giunta Esecutiva. Firma tutti i certificati che non importino valutazioni discrezionali e ne rilascia copia. Svolge attività di formazione e aggiornamento nei confronti del personale. Cura l'attività istruttoria diretta alla stipulazione di accordi, convenzioni, contratti con soggetti esterni. E' consegnatario dei beni mobili. Collabora con il Dirigente Scolastico alla redazione del Programma annuale. Firma mandati e reversali. Cura le variazioni al Programma annuale. Collabora alla redazione del conto consuntivo. Gestisce il fondo per le minute spese. Cura l'attività istruttoria relativa agli acquisti. Tiene i registri contabili</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>Ufficio relazioni con il pubblico e protocollo (A. A. Giuseppe De Blasio) Il compito è quello di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita nonché, gestire il flusso informativo tra chi opera all'interno delle aree sotto descritte e chi accede agli sportelli informativi (famiglie, allievi, personale interno, utenza esterna) nel rispetto della legge 241/1990 che presuppone la massima trasparenza amministrativa e il decreto legislativo n. 196/2003 che tutela la privacy.</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>Attività finanziaria e contabile – attività contrattuale diretta all'acquisizione dei beni e servizi (A. A. Martella Giuseppina) - gestione convenzione di cassa e relativi monitoraggi dei flussi finanziari gestionali mensili e annuali (Programma annuale e Conto consuntivo), - gestione finanziamenti stato /ente locale/ fondo sociale europeo/privati ecc. ..., - emissione mandati e reversali ed archiviazione degli stessi completi di documentazione, - gestione registro minute</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>spese, - gestione registro CCP, - richieste preventivi su indicazioni fornite dai responsabili del progetto e sulla base degli impegni indicati nella scheda POF allegata al programma annuale, - richiesta DURC, CIG, CUP, adempimenti di cui all'art. 3, comma 5, della legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria negli appalti pubblici), - predisposizione atti di prenotazione, liquidazione e certificazione della spesa, - liquidazione fatture.</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Gestione dei procedimenti inerenti gli allievi (A. A. D'Apolito Raffaele, Voto Rocchina) Il compito è quello di seguire e supportare l'allievo / famiglia nell'intero percorso scolastico, dal momento in cui accede ai servizi offerti, al momento della certificazione delle competenze acquisite ed in particolare: tenuta e aggiornamento fascicolo dello studente, comunicazioni esterne (scuola/famiglia), comunicazioni interne (allievi), gestione degli infortuni: - denunce; gestione degli elenchi per le elezioni OO. CC., gestione degli scrutini e relativa stampa di tabelloni e pagelle, gestione delle operazioni connesse agli esami e relativa stampa dei diplomi, gestione di statistiche e monitoraggi, gestione della procedura per l'adozione dei libri di testo, aggiornamento sul sistema informatico di tutti i dati inerenti la carriera dell'allievo, gestione al SIDI "Anagrafe Nazionale degli Alunni"; gestione Esiti Esami di Stato; gestione "esiti scrutini finali",,, acquisizione al SIDI dati elementari per "Determinazione organico di diritto".</p> <p>iscrizione alunni (compresa la verifica dei documenti relativa agli allievi diversamente abili e stranieri: verifica documentazione, pagamento tasse e contributi scolastici, gestione crediti e debiti formativi. trasferimento alunni ad altre scuole (rilascio nulla - osta per il trasferimento e consegna documentazione), rilascio certificazione e dichiarazioni varie.</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Gestione del rapporto di lavoro dipendente (AA. Voto Francesca, De Simone Antonia) Il compito è la gestione di tutto il personale scolastico (direttivo/docente e ATA), nonché la predisposizione di tutti gli atti che ne accompagnano la carriera, e precisamente: - adempimenti connessi con l'assunzione del personale docente e ATA con incarico a TI, TD e supplente, - gestione dei trasferimenti ed assegnazione provvisorie (richiesta e trasmissione fascicoli), - gestione di tutti gli adempimenti connessi alle ferie, assenze, congedi, aspettative (compresa l'emissione dei decreti), - l'autorizzazione alla libera professione, - predisposizione di atti relativi al periodo di prova, presentazione documenti di rito e dichiarazione di servizio, - gestione delle domande e documentazione connessa alle cessazioni dal servizio per decadenza, dimissioni, dispensa, licenziamento, collocamento a riposo, - certificazioni, - gestione dei comunicati interni, ggornamento dati al SIDI ed in particolare. inserimento anagrafica personale docente e ATA, aggiornamento posizioni di stato: decadenze, cessazioni, dispense, ecc. ..., trasferimenti, organico, ecc. ... - tenuta registri (registri assenze, supplenti, decreti, certificati, ecc. ...), - tenuta del fascicolo personale del docente/ATA - rilevazione mensile al SIDI delle assenze del personale scolastico a tempo indeterminato, - aggiornamento sul sistema informativo di tutti i dati inerenti la carriera del docente e ATA, - comunicazione assunzione, proroghe e/o rettifiche personale al "Centro Unico per l'impiego", - acquisizione al SIDI delle domande di trasferimento, passaggio, ecc... del personale, - acquisizione al SIDI delle domande Esami, - tenuta dell'archivio storico e catalogazione di tutti gli atti relativi al personale, - gestione delle domande e documentazione connesse: a) alla ricostruzione carriera e relative certificazioni, b) buonuscita INPDAP e TFR, a) pensione, b) riscatti, c) legge n. 29/1979.</p>
---	--



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E INCLUSIVE

La lezione frontale è certamente il modo di insegnare più comune nella scuola secondaria; ciò però non significa che essa sia il metodo più efficace per ogni disciplina e per ogni apprendimento. Al contrario, in tutte le discipline (anche in quelle più teoriche) si dovrebbero attivare metodi diversi per: - Sviluppare processi di apprendimento differenziati e più autonomi - Garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro) - Promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti - Favorire l'inclusione efficace e reale degli alunni con particolari bisogni



educativi - Utilizzare nuovi tools didattici per promuovere una didattica innovativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PERCORSO DI FORMAZIONE DOCENTI NEO - ASSUNTI

Corso di formazione in servizio per docenti neo - assunti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori

❖ PERCORSI DI FORMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE

Corso di formazione per la didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze

❖ PERCORSO DI FORMAZIONE SULL'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO

Corso di formazione sull'alternanza scuola lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori

❖ PROGETTO "DISLESSIA AMICA" - LIVELLO AVANZATO

Percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. L'obiettivo è ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno, di ruolo e non di ruolo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Piattaforma e-learning
Formazione di Scuola/Rete	Attività offerta dall'AID e proposta al Collegio Docenti dal Dirigente

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività offerta dall'AID e proposta al Collegio Docenti dal Dirigente

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ PERCORSO FORMATIVO DEI COMPITI DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA DEGLI ALUNNI**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSO PER IL SUPPORTO AMMINISTRATIVO - CONTABILE DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola